



1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P222 è un composto bicomponente pronto all'uso, a bassa viscosità, a base di resina epossidica priva di solventi. Dopo la miscelazione con l'indurente appropriato, RINOL EP-P222 può essere utilizzato come primer e strato graffiante e/o sigillante sotto le pavimentazioni in asfalto su calcestruzzo in conformità con TL/TP-BEL-EP della ZTV-Ing Parte 7 Ponti.

Per i ponti in calcestruzzo valgono i requisiti della ZTV-Ing. Per le altre strutture, è necessario assicurarsi che l'umidità del calcestruzzo in superficie sia inferiore al 4 M-%, per i sistemi legati all'anidrite fino allo 0,5% (misurata con il metodo di misurazione CM).

2 Istruzioni per la posa

Preparazione del substrato

Il substrato deve essere sufficientemente stabile. Il substrato per la rilavorazione deve soddisfare i requisiti di ZTVIng, Parte 7, Sezione 1.

Il substrato deve essere pretrattato mediante granigliatura. Le impurità più grossolane possono essere rimosse mediante fresatura.

L'incollaggio e l'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio attraverso la profondità della rugosità e su una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, trattate sottovuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione più intensiva del substrato. Il substrato deve essere sempre privo di particelle sciolte, polvere, olio e altre sostanze di separazione. Il supporto deve avere una resistenza alla trazione dell'adesivo di almeno 1,5 N/mm².

Occorre sempre verificare se il substrato è a pori aperti, poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie 2 o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. La sigillatura dei pori deve essere sempre garantita per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In singoli casi, è necessario creare una superficie di prova. Questo vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Prima e durante la fase di indurimento, è necessario assicurarsi che non entrino in contatto con RINOL EP-P222 sostanze contenenti silicone o altre sostanze che potrebbero interferire con la reazione.

Lavorazione

Il prodotto viene fornito in quantità coordinate. Prima della lavorazione, il materiale deve sempre essere riscaldato almeno a temperatura ambiente (temperatura del locale e del pavimento).

Il materiale miscelato (Comp.A+Comp.B) deve essere mescolato omogeneamente nel rapporto di miscelazione appropriato per circa 3 minuti e poi rinvasato. Quindi deve essere nuovamente mescolato brevemente.

RINOL EP-P222 può essere riempito con cariche minerali in loco. Gli aggregati devono essere premiscelati nel mescolatore obbligatorio secondo una curva granulometrica. Il legante appena miscelato viene quindi aggiunto mentre il mescolatore obbligatorio è in funzione e mescolato fino a ottenere un impasto omogeneo. Se si utilizzano miscele di sabbia prefabbricate, è necessario utilizzare sacchi completi, poiché tendono a separarsi durante il trasporto.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Dimensione del contenitore	Contenitori da 25 kg, fusti da 200 kg, contenitori IBC da 1.000 kg
2	Durata di conservazione / stoccaggio	12 mesi a 5-20°C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo e dalla luce solare diretta.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Densità (20°C)	circa 1,10 g/cm ³
2	Rapporto di miscelazione	100 parti comp. A 33 parti comp. B
3	Tempo di lavorazione (20°C)	approx. 30 minutes
4	Lavorazione / materiale e temperatura ambiente	8 - 30°C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante l'installazione e l'indurimento)
5	Consumo di materiale/ciclo di lavoro (a seconda del substrato) Primer Sigillante Mano di graffio (riempita 1:3).	circa. 300 - 500 g/m ² circa. 600 - 1,000 g/m ² circa. 1,900 g/m ² Spessore dello strato
6	Transitabilità (23°C)	dopo circa 12 ore
7	Rivestimento successivo (23°C)	circa 12 ore
8	Umidità relativa	< 80% durante l'intera fase di posa e indurimento

Dati tecnici		
Materiale indurito		
1	Forza di spellatura dell'adesivo (DIN ISO 4624)	> 1,5 N/mm ²
2	Durezza Shore D (ISO 868-1985)	circa. 85

RINOL EP-P222 viene versato in porzioni sulla superficie da rivestire e steso, ad esempio, con una cazzuola o una spatola di gomma. Il primer deve essere rullato con un rullo a pelo corto.

Il rivestimento deve essere applicato in modo filmogeno e non poroso, ad esempio il calcestruzzo impregnato d'aria richiede una preparazione speciale del substrato. A seconda del supporto, possono essere necessarie più mani. La dispersione necessaria deve essere effettuata con sabbia di quarzo essiccata a fuoco. La granulometria deve essere adattata ai requisiti (ad es. RVS). In questi casi, contattare un consulente tecnico RINOL per il coordinamento.

Applicazione del primer sul calcestruzzo:

Il primer viene applicato sulla superficie di calcestruzzo preparata in un'unica fase di lavoro con circa 300-500 g/m². Il materiale miscelato deve quindi essere versato sulla superficie di calcestruzzo preparata. Il materiale deve poi avere il tempo sufficiente (5-10 minuti) per penetrare nei pori del substrato in calcestruzzo prima di essere rullato con un rullo a pelle d'agnello per garantire una distribuzione uniforme del materiale. Per evitare che il RINOL EP-P222 liquido torni a scorrere nelle cavità, cospargere con QS 30 essiccato a fuoco (max. 1 kg/m² non in eccesso!) subito dopo la rullatura.

Stucco riempito / malta di livellamento per rientranze fino a 0,5 cm:

Le rientranze fino a 0,5 cm devono essere livellate mediante riempimento a graffio con RINOL EP-P222 e sabbia di quarzo essiccata a fuoco secondo una curva graduata. Dopo la preparazione del sottofondo, applicare una mano di fondo sulla superficie in calcestruzzo con circa 400 g/m² di RINOL EP-P222. La resina di reazione viene applicata generosamente con un rullo. Si deve evitare il più possibile la formazione di pozzanghere.

Applicare quindi lo strato di graffiatura fresco su fresco (vedere ZTV-InG. Parte 1, Sezione 1 + 2). Condizioni specifiche del sito e motivi legati alle condizioni atmosferiche e alle scadenze consentono di applicare il primer con RINOL QS 20 e applicare la mano di fondo in un secondo momento (vedere ZTV-ING). La mano di graffio deve essere stesa con RINOL QS 20 essiccato a fuoco in modo che ci sia "grana su grana". Si deve evitare di spargere in eccesso.

Dopo l'indurimento dello strato di graffiatura, rimuovere la grana non aderente spazzandola con decisione.

NOTA: Dopo l'applicazione dell'ultima mano, è necessario rispettare un tempo di attesa di un giorno a 23°C o di 3 giorni a 10°C di temperatura ambiente media fino all'applicazione delle membrane di saldatura.

Vagliatura per livellamento a graffio:

circa. 30 % in massa di polvere di quarzo

circa 30 masse di sabbia di quarzo d.K 0,1-0,5 mm (RINOL QS 10)

circa. 40 massa % di sabbia di quarzo d.K. 0,7-1,2mm (RINOL QS 30)

Sigillatura su calcestruzzo:

Dopo l'applicazione del primer, in questo caso con spargimento di QS30 in eccesso, rimuovere l'eccesso di QS20 non appena ha fatto presa. RINOL EP P222 viene quindi applicato in modo uniforme in una seconda mano di almeno 600 g/m² per chiudere i pori, evitare l'accumulo di materiale, garantire una bagnatura uniforme dello spargimento e ottenere una superficie uniformemente ruvida e apparentemente chiusa. Questa superficie non viene sparsa.

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, consultare la scheda di sicurezza applicabile e le linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante l'applicazione è necessario indossare indumenti protettivi e occhiali di sicurezza adeguati.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

La compilazione dei dati tecnici dei prodotti dell'azienda è stata effettuata con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti forniti in merito all'uso di questi prodotti sono forniti senza garanzia, poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni di utilizzo sono adeguate al prodotto in questione. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non si possono trarre indicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le schede tecniche precedenti. I dati tecnici indicati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi possono differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web www.rinol.com.

Le resine EP non sono generalmente stabili nel colore a lungo termine sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Le superfici sollecitate chimicamente e meccanicamente sono soggette all'usura dovuta all'uso. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità consumate, il tempo di lavorazione, la Transitabilità e il raggiungimento della capacità di carico dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

La scheda tecnica non esime l'utilizzatore dall'effettuare le proprie prove - se necessario, nell'ambito delle proprie possibilità - per quanto riguarda l'applicabilità. Per le opzioni di struttura degli strati e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, consultare la Guida Tecnica RINOL.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, la temperatura del pavimento è di importanza decisiva. Le reazioni chimiche sono generalmente ritardate a basse temperature. Questo allunga i tempi di ricopertura e di calpestatibilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta inoltre il consumo di materiale. A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di rivestizione e pedonabilità si riducono.

Il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua durante l'applicazione. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20°C) dopo l'applicazione. In questo lasso di tempo, l'esposizione all'acqua (ad es. anche rugiada, condensa) può portare a una decolorazione bianca (formazione di carbammati) sulla superficie oppure la superficie risulta appiccicosa in queste zone, compromettendo gravemente l'adesione ai rivestimenti successivi.

Se tra le singole fasi di lavoro intercorre un tempo di attesa superiore alle 24 ore o se le superfici già trattate con resine sintetiche liquide devono essere riverniciate dopo un periodo di tempo più lungo, la vecchia superficie deve essere pulita bene, carteggiata a fondo e aspirata. Le applicazioni non chiaramente indicate nella presente scheda tecnica possono essere eseguite solo dopo consultazione e conferma scritta con o da parte del dipartimento di tecnologia applicativa di RCR Flooring Products Italia S.r.l.

Proteggere sempre dagli effetti dell'umidità sul retro e dalla pressione, anche durante l'uso.

Informazioni legali:

A causa della diversità dei materiali, dei supporti e delle diverse condizioni di lavoro, RCR Flooring Products non garantisce il risultato del lavoro né si assume alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Inoltre, si applicano le ultime condizioni generali di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste a noi o visualizzate e stampate sul sito www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

Etichettatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malte per massetti, composti per massetti e massetti - Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti delle malte per massetti utilizzate per la costruzione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica sono coperti da questa norma. I prodotti conformi a questa norma devono essere etichettati con il marchio CE.

 RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo
05 ¹ EN 13813 SR-B1,5-IR4
1119-CPR-0833 09 EN 1504-2

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno negli edifici (strutture secondo le schede tecniche)	
Comportamento al fuoco:	BFL-S1
Permeabilità all'acqua:	NPD ²
Resistenza all'usura (Resistenza all'abrasione):	NPD ²
Resistenza alla trazione (Bond):	B 1,5
Resistenza agli urti	IR 4
Isolamento acustico da impatto:	NPD ²
Assorbimento acustico:	NPD ²
Resistenza chimica:	NPD ²

-1) le ultime due cifre dell'anno in cui è stata apposta la marcatura CE.

-2) NPD = Nessuna Prestazione Determinata; valore caratteristico non specificato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi di pavimentazione soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della DIN EN 13813. La DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per il calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) quando è pronto all'uso è di 500g/l (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-P222 pronto all'uso è <500g/l VOC.

Codice GIS: WGK RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili presso Wingis online all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.